

MANUALITÀ

CREATIVITÀ

DESIGN

150 MANI

COLLEZIONE ITALIANA

CENTOCINQUANT'ANNI DI "SAPER FARE"

Con il sostegno di:



Iniziativa di:



“Valgano dunque le celebrazioni del Centocinquantesimo a diffondere e approfondire tra gli italiani il senso della missione e dell'unità nazionale : come appare tanto più necessario quanto più lucidamente guardiamo al mondo che ci circonda, con le sue promesse di futuro migliore e più giusto e con le sue tante incognite, anche quelle misteriose e terribili che ci riserva la natura. Reggeremo - in questo gran mare aperto - alle prove che ci attendono, come abbiamo fatto in momenti cruciali del passato, perché disponiamo anche oggi di grandi riserve di risorse umane e morali. Ma ci riusciremo ad una condizione : che operi nuovamente un forte cemento nazionale unitario, non eroso e dissolto da cieche partigianerie, da perdite diffuse del senso del limite e della responsabilità. Non so quando e come ciò accadrà ; confido che accada ; convinciamoci tutti, nel profondo, che questa è ormai la condizione della salvezza comune, del comune progresso.”

Giorgio Napolitano



Premessa

Nel 1861, dopo le guerre contro gli Austriaci e conclusa la spedizione di Garibaldi in Sicilia, termina il lungo periodo di lotta politica e militare che conduce l'Italia all'unificazione. Il 17 marzo di quell'anno a Torino viene proclamata l'unità nazionale e la città diventa la prima capitale d'Italia.

Durante il Risorgimento aveva accolto tutti gli esuli che, giunti da ogni parte della penisola, avevano maturato una comune aspirazione unitaria e qui era stata elaborata la strategia politica che avrebbe portato all'unificazione.

La nuova storia dell'Italia, indipendente e unita, parte quindi da Torino il 17 marzo di un secolo e mezzo fa. La città resta capitale per quattro anni, fino al 1865, quando la centralità del governo del Regno si sposta a Firenze. La sede viene stabilita a Roma a partire dal 1871, quando l'unificazione del Paese è ormai definitivamente completata.

Nel 1911 e nel 1961, in occasione del Cinquantenario e del Centenario dell'unificazione nazionale, Torino torna ad essere il centro del Paese: le grandiose celebrazioni che vi si tengono per i due anniversari attraggono oltre 6 milioni di visitatori ciascuna.

Nel 2011 l'Italia compie 150 anni e a Torino, che festeggia l'anniversario con un grande evento, gli artigiani vogliono esserci e raccontare le loro storie, storie che narrano la vita di un paese, di varie comunità che rispondono ad una forte identità nazionale.

Obiettivi

Avviare un percorso di lavoro dove i maestri artigiani, gli artisti ed i designer applicheranno le loro arti nell'elaborazione di 150 manufatti realizzati appositamente per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia. Presentare tali opere dunque nell'ultimo mese delle celebrazioni a Torino, città simbolo e prima capitale dell'Italia unita.

Una mostra che renda merito al lavoro che migliaia di artigiani svolgono da sempre per uno sviluppo del territorio mantenendo intatti i valori di identità nazionale. Una mostra che sappia coniugare l'arte italiana con l'ingegno ed il *saper fare*, caratteristiche classiche del mondo dell'artigianato che rappresenta da sempre lo spaccato migliore della nostra economia.

Un progetto che dia risalto alle produzioni di giovani e di donne, le due anime forti che più di tutte hanno contribuito alla nascita di un'Italia unita. Un progetto che vuole rappresentare l'operatività e le eccellenze dei nostri artigiani legate ad importanti concetti di identità e di unità.



Progetto

Il progetto mira a coinvolgere artigiani, artisti e designer del territorio nazionale che hanno basato il loro lavoro sull'eccellenza traendo spunto dalla tradizione, ma con forti capacità innovative.

Le attività del progetto consistono nella creazione di un percorso che si svilupperà nel corso delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, dapprima con la partecipazione degli artigiani, artisti e designer ad un bando promosso da Confartigianato e CNA per filtrare gli elaborati migliori, sulla base di specifiche caratteristiche stabilite, ed essere poi rappresentati, in seguito alla fase di lavorazione, alla mostra "150 mani | Collezione Italiana" che si terrà a Torino nella prima data utile disponibile all'interno della fase finale del programma delle celebrazioni.

Gli elaborati saranno caratterizzati da un logo appositamente creato per l'anniversario, dovranno rispettare una delle tematiche stabilite e comunque legate all'identità ed all'unità, e dovranno essere riproducibili al massimo nel numero di 50 pezzi al fine di avere una importante collezione in edizione assolutamente limitata.

I manufatti resteranno in mostra, in anteprima, per oltre una settimana all'interno di uno dei palazzi storici torinesi che sarà il centro dell'artigianato italiano d'eccellenza con ulteriori iniziative a corollario della mostra. In seguito potranno essere sviluppate, in accordo con gli specifici enti camerali, una serie di mostre ospitate in differenti territori.

Il bando è aperto a tutti gli artigiani/artisti/designer invitati a presentare i progetti dei manufatti nella migliore forma possibile ai fini di una valutazione. Tale valutazione sarà realizzata da una Commissione ad hoc creata da Confartigianato e CNA ed aperta ad esperti del settore. Sarà data priorità a rappresentare l'intero territorio nazionale e ad avere il maggior numero di artigiani/artisti possibile ma non ci saranno limitazioni nel numero di opere che ciascun artigiano potrà presentare, per garantire appunto l'eccellenza.



Sezioni

Le tematiche da affrontare nell'elaborazione dei manufatti saranno principalmente quattro che creeranno in automatico delle specifiche sezioni della mostra:

Italia al femminile

Una sezione che ha lo scopo di dare risalto, per mezzo delle lavorazioni degli artigiani/artisti, all'importante ruolo ricoperto dalle donne durante il processo di unificazione e nel periodo di costruzione della nazione unita in questi 150 anni. Un percorso che potrà analizzare, per mezzo delle mani degli artigiani, le figure femminili che hanno caratterizzato oltre un secolo e mezzo di storia.

Gioventù ribelle

Un tributo ai giovani che nel corso degli ultimi 150 anni hanno contribuito a realizzare la storia dell'unità nazionale. Una sezione dedicata ai giovani che hanno creato l'Italia riservata agli artigiani/artisti/designer under 35 e/o a temi dedicati ai giovani che hanno disegnato la Storia d'Italia.

Il design: tra innovazione e tradizione

La sezione più innovativa, dedicata a tutti i designer (dell'autoproduzione) che vogliono presentare opere (principalmente complementi d'arredo) realizzate attraverso tecniche innovative o rappresentazioni moderne.

Una nazione artigiana

In tale sezione troveranno spazio le produzioni che si caratterizzano per il luogo di provenienza, per i materiali utilizzati per le tecniche impiegate nella realizzazione di ciascuna opera. Ciò al fine di far risaltare il profondo legame che esiste tra il mondo artigiano ed i territori di insediamento e l'importante ruolo che gli artigiani/artisti hanno nel trasmettere le tradizioni dei loro territori. Un viaggio affascinante nell'Italia dei mestieri alla scoperta delle tradizioni.



Per partecipare e per maggiori informazioni:

150 MANI | Collezione Italiana

Segreteria Organizzativa:
Via Giuseppe Tomassetti, 12
ROMA

Tel. 0644188262 - 0670374417 - Fax 0644188465

e-mail: info@150mani.it - web: www.150mani.it